



**P O L I T E C N I C O   D I   B A R I**

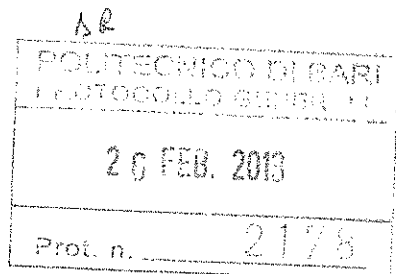
Via Orabona, 4 - 70125 BARI - tel. +39 080596.3664 - fax +39 080596.3837

Bari, ..21 febbraio 2012...

Alla Direzione Generale

e per conoscenza,  
Giuseppe Petaroscia

Politecnico di Bari



Oggetto: Scheda di valutazione degli obiettivi relativo all'incarico di RSPP del  
sig. Giuseppe Petaroscia per l'anno 2012.

Si trasmette, in allegato, la scheda di valutazione degli obiettivi del sig.  
Giuseppe Petaroscia, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e  
Protezione di questa Facoltà con sede a Bari e Foggia.

E' gradita l'occasione per salutare cordialmente

prof. ing. Antonio/DELL'AQUILA



## POLITECNICO DI BARI

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI CATEGORIA C, D ED EP

#### PARTE I) DEFINIZIONE OBIETTIVI

NOME E COGNOME VALUTATO:	GIUSEPPE PETAROSCIA
CATEGORIA:	C
AREA:	TECNICA
INCARICO DI RESPONSABILITA'	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA
STRUTTURA:	I FACOLTA' INGEGNERIA SEDI BARI E FOGGIA
ANNO DI VALUTAZIONE:	2012 (PERIODO 01/01/2012 - 30/06/2012) -Si precisa che l'incarico si è protratto oltre la data precedentemente prestampata in via continuativa.

#### DEFINIZIONE OBIETTIVI:

A) OBIETTIVI COMUNI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA: SOLTANTO B,C, E D (SENZA INCARICHI DI RESPONSABILITA':

#### B) OBIETTIVI INDIVIDUALI COLLEGATI ALLA POSIZIONE:

1) GARANTIRE LA SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO; 2) EFFETTUARE CONTROLLI PERIODICI CON RELAZIONE AL DATORE DI LAVORO TRIMESTRALMENTE; 3) PREDISPORRE LE RICHIESTE DI INTERVENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DA SOTTOPORRE AGLI ORGANI ISTITUZIONALI; 4) APPLICARE LA NORMATIVA IN VIGORE.

N.B. compilare alternativamente la lettera a) o B) a seconda che al dipendente sia conferito o meno un incarico di responsabilità (alcuni dipendenti categoria EP, D)

DATA DI COMPILAZIONE	febbraio 2013
----------------------	---------------

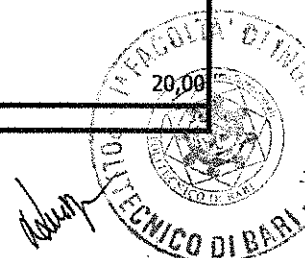
#### PARTE II) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO

Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (IxII)
1. Capacità di gestione delle relazioni con gli utenti finali interni ed esterni e gli altri interlocutori	100			40%	40,00
2. capacità di gestione delle relazioni con i colleghi e di favorire la circolazione di informazioni	100			30%	30,00
3. collaborazione ed integrazione organizzativa nelle strutture di appartenenza	100			30%	30,00
TOTALE				100%	100,00

DATA DI COMPILAZIONE	febbraio 2013
----------------------	---------------

#### PARTE III) VALUTAZIONE DEL RISULTATO RAGGIUNTO - A) OBIETTIVI COMUNI DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (IxII)
1. iniziativa personale per il raggiungimento dell'obiettivo	100			10%	10,00
2. rendimento quantitativo e qualità della prestazione nell'ambito del raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00



3. disponibilità nello svolgimento del proprio lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo	100			10%	10,00
4. grado di effettivo raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
5. Rispetto delle scadenze previste e concordate	100			20%	20,00
6. Capacità di produrre elaborati e documenti con standard di qualità	100			20%	20,00
<b>TOTALE</b>				<b>100%</b>	<b>100,00</b>

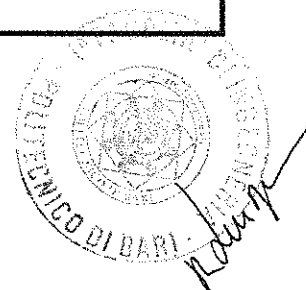
DATA DI COMPILAZIONE	febbraio 2013
----------------------	---------------

PARTE III) VALUTAZIONE DEL RISULTATO RAGGIUNTO - B) OBIETTIVI INDIVIDUALI COLLEGATI ALLA POSIZIONE					
Descrizione elementi di valutazione	Elevato 100-70	Medio 50-69	Non rilevante	Ponderazione	valutazione ponderata (I x II)
1. Utilizzo delle proprie conoscenze tecniche per il raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
2. Utilizzo delle capacità professionali e tecniche per il raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
3. Flessibilità della mansione al fine del raggiungimento dell'obiettivo	100			20%	20,00
4. grado di effettivo raggiungimento dell'obiettivo	100			40%	40,00
<b>TOTALE</b>				<b>100%</b>	<b>100,00</b>

DATA DI COMPILAZIONE	febbraio 2013
----------------------	---------------

PARTE IV) VALUTAZIONE COMPLESSIVA (da riportare in base ai risultati delle parti II) e III) della presente scheda)		
PUNTEGGIO TOTALE II)	X 60%=	60,00
PUNTEGGIO TOTALE III)	X 40%=	40,00
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO	100%=	100,00

NOTE: per il personale con posizione e/ incarico, la valutazione del punteggio totale III) si otterrà dalla media dei punteggi parziali relativi alla parte A) e alla parte B).



- Gli obiettivi specifici ed operativi afferenti le funzioni e le attività del RSPP :
- adeguamento del Documento della sicurezza ai sensi del D.lgs 81/08;
  - revisione periodica ai sensi dell' art.184 del D.Lgs 81/08
  - miglioramento del livello di sicurezza delle aule e ambienti della Facoltà di pertinenza della Presidenza.

-----

Il lavoro è stato rivolto alla sistematica ricerca dei rischi lavorativi, alla loro eliminazione, prevenzione e/o contenimento, per la parte di propria competenza nell' ambito delle disponibilità finanziarie, prima che si potessero produrre effetti indesiderati. L' attività va intesa, pertanto, come l'insieme di tutte quelle operazioni conoscitive ed operative che devono essere attuate per addivenire ad una "stima del rischio" d' esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento del loro lavoro.

Nel Documento, è stato programmato e riassunto l' esito di tale valutazione, l'elencazione delle necessità d' intervento, le scelte organizzative, gli strumenti e le strategie poste o da porre in atto per il miglioramento nel tempo delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Il programma degli interventi integrati di prevenzione, protezione e, organizzazione, da attuare al fine di completare e/o ottimizzare la tutela della sicurezza e della salute.

Al fine di perseguire il principio dell'efficacia e dell' economicità, è emerso la necessità di programmare i singoli interventi, stabilendo le priorità e le risorse finanziarie. In caso di condizioni di rischio critiche è stato invece necessario ricorrere ad interventi urgenti per mettere in atto le misure provvisoriale indipendentemente dalla programmazione.

#### CONSIDERAZIONI

Poiché gli ambienti considerati sono integrati in una struttura più ampia che ospita altre strutture è necessario predisporre un servizio di coordinamento nella gestione delle relative emergenze, al fine di evitare eventuali situazioni che potrebbero pregiudicare l' efficacia delle misure di prevenzione adottate. Tale coordinamento deve essere esercitato in corrispondenza delle previste revisioni annuali del piano di emergenza, e deve condurre a soluzione delle eventuali problematiche che si presentano.

Il Responsabile SPP  
Giuseppe Petaroscia